

Camera di Commercio  
Pordenone - Udine



ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE

RELAZIONE ANNUALE SUL FUNZIONAMENTO COMPLESSIVO  
DEL SISTEMA DELLA VALUTAZIONE, DELLA TRASPARENZA ED  
INTEGRITA' DEI CONTROLLI INTERNI  
della Camera di Commercio di  
Pordenone – Udine

Approvata il 12.09.2019

## RELAZIONE ANNUALE SUL FUNZIONAMENTO COMPLESSIVO DEL SISTEMA DELLA VALUTAZIONE, DELLA TRASPARENZA ED INTEGRITA' DEI CONTROLLI INTERNI DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI PORDENONE – UDINE

La presente relazione risponde alle previsioni dell'art. 14, comma 4, lett. a) del D.Lgs. n. 150/09, come novellato dal D.Lgs. n. 74/17, in base al quale l'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) "monitora il funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni ed elabora una relazione annuale sullo stato dello stesso, *anche formulando proposte e raccomandazioni ai vertici amministrativi*".

Rispetto alle precedenti relazioni, lo scrivente OIV, nominato in data 20.12.2018 ed entrato in funzione il 17.01.2019, rileva che la presente Relazione si riferisce alla neocostituita Camera di Commercio I.A.A. di Pordenone-Udine, nata il 08.10.2018 dall'accorpamento delle Camere di Commercio di Pordenone e di Udine. La Relazione viene quindi elaborata dal nuovo OIV, succeduto agli organismi delle due CCIAA presso le stesse operanti fino alla loro cessazione.

Come appreso dai vertici amministrativi della CCIAA, la nascita del nuovo Ente – in esito al processo di accorpamento previsto dal decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 08.08.2017 e confermato dal successivo decreto del 16.02.2018, in attuazione della riforma del sistema camerale approvata con D.Lgs. n. 219/16 – è stato il risultato di un percorso complesso, condiviso anche con la Regione Friuli Venezia Giulia, che ha richiesto l'impegno di tutti i soggetti coinvolti ed in particolare delle Associazioni di categoria, il cui fondamentale intervento ha permesso di addivenire ad un accordo sull'assetto della *governance* in grado di assicurare adeguata rappresentatività ad entrambi i territori e pari importanza alle due sedi di Pordenone e Udine.

Durante l'annualità 2018, le due CCIAA prima e la nuova CCIAA poi, hanno condotto il complesso percorso che ha portato prima all'accorpamento e poi all'avvio operativo del nuovo Ente, processo quest'ultimo tuttora in corso, in quanto la riorganizzazione che coinvolge strutture, funzioni, strategie e ruoli nell'ambito del nuovo assetto istituzionale è un processo complesso e di forte cambiamento. Nel contempo la nuova CCIAA – che ha confermato strutture e ruoli organizzativi delle CCIAA accorpate, in attesa di operare la citata riorganizzazione - ha proseguito nell'attuazione delle strategie definite in sede di programmazione dalle preesistenti Camere di Commercio, concludendo i rispettivi cicli di gestione della performance, con l'approvazione della prevista Relazione sulla Performance.

Il biennio 2019-2020 rappresenta dunque per il nuovo Ente il periodo in cui definire il modello organizzativo e mettere a regime la nuova realtà camerale.

Tale fase di riorganizzazione comprende anche il ciclo di gestione della performance ed il Sistema di misurazione e valutazione della performance, che la CCIAA di Pordenone-Udine è chiamata a ridefinire sia in relazione al nuovo assetto istituzionale, sia con riferimento alla nuova normativa intervenuta nel corso degli ultimi anni (processo di riforma del sistema camerale di cui al D.Lgs. n. 219/16 che ha ridefinito anche le

funzioni delle Camere di Commercio, nuovo CCNL di comparto per il personale camerale e le modifiche introdotte al D.Lgs. n. 150/09 dal D.Lgs. n. 74/17).

Sulla base di queste premesse e in considerazione del fatto che l'Organismo ha vigilato solo per la parte finale del ciclo delle performance 2018, l'OIV ritiene di esprimere alcune considerazioni utili a raccogliere gli aspetti positivi delle due esperienze per finalizzarle alla costruzione del nuovo Sistema di misurazione e valutazione, più che riferire sul funzionamento dei Sistemi delle due amministrazioni ormai accorpate, Sistemi che verranno sostituiti a partire dal ciclo 2020 per i quali i rilievi risulterebbero non applicabili.

### **Punti di forza rilevati**

Entrambe le precedenti amministrazioni hanno consolidato da tempo un sistema di misurazione e valutazione della performance funzionante e articolato che ha consentito di costruire una cultura organizzativa diffusa di programmazione, rendicontazione e verifica dell'attività svolta. L'Organismo ha potuto verificare come il processo di misurazione e valutazione sia stabilmente entrato a far parte dei processi lavorativi e i responsabili hanno dimostrato atteggiamenti propositivi e costruttivi nei confronti della valutazione.

Il ciclo delle performance è gestito nei tempi previsti, che vengono rispettati e spesso anche anticipati rispetto alle scadenze normative. Questo assume particolare rilievo nel corso del corrente esercizio, che ha richiesto un impegno aggiuntivo alla struttura in ragione dell'eccezionalità della gestione transitoria verso il nuovo Ente.

I documenti di programmazione e rendicontazione (piano delle performance e relazione sulla performance) sono allineati rispetto a quanto previsto dalle linee guida, dalla normativa vigente e rispondono ai criteri di leggibilità, chiarezza e sintesi, anche nel mantenere opportunamente distinte le performance della sedi di Pordenone e di Udine che corrispondono alle amministrazioni precedenti la fusione.

L'OIV ha potuto verificare inoltre come in entrambe le due ex-Camere i sistemi informativi per la gestione della performance sono adeguati alle dimensioni dell'ente e ritagliati su misura in relazione alle diverse caratteristiche dei due sistemi.

Tutto ciò ha favorito la possibilità di mantenere con relativa facilità un sistema transitorio per il 2019 ancora legato alle due ex-amministrazioni, stante i tempi per la definizione dell'assetto del nuovo Ente e la necessità di riprogettare un nuovo Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance.

### **Elementi di attenzione in relazione al nuovo Sistema di Misurazione e Valutazione della performance**

Unioncamere, a novembre 2018, in collaborazione con il Dipartimento della Funzione Pubblica, ha definito specifiche linee guida per la definizione dei Sistemi di Misurazione e Valutazione delle Performance delle Camere di Commercio. Nella definizione del nuovo Sistema sarà necessario dunque allinearsi alle nuove indicazioni provenienti dal Sistema Camerale, investendo anche sul processo di integrazione effettivo ed ottimale fra le due ex CCIAA. Per migliorare quanto già fatto negli anni precedenti è utile ad avviso dell'OIV dedicare particolare cura:

- *alla fase di programmazione*: la definizione corretta degli obiettivi, l'associazione con indicatori di misurazione e target migliorativi e stimolanti, è il requisito essenziale per il corretto funzionamento del Sistema. È necessario che il Sistema sia in grado di misurare le differenze: se tale differenze non emergono e quindi a fine ciclo si riscontrano solo valutazioni "piatte" o quasi, l'azione di misurazione e valutazione risulta inutile e costosa;

- *alla performance organizzativa nel suo complesso e alla programmazione strategica (triennale)*: nei precedenti Sistemi si fatica ad intravedere una proiezione strategica (cioè a medio termine) mentre predomina una programmazione annuale. È vero che il clima di incertezza e cambiamento a livello di *governance* della Camera di questi ultimi anni non ha facilitato questo indirizzo, ma è importante, anche in ragione dell'impronta data dalla riforma del D.Lgs n. 74/17 (e più in generale ai processi di armonizzazione contabile che stanno interessando un po' tutto il settore pubblico) dedicare maggiore attenzione al livello alto della programmazione, prevedendo obiettivi triennali e indicatori di impatto che consentano di riconoscere l'incremento di valore pubblico fornito dall'ente nel medio-lungo periodo;

- *alla partecipazione degli utenti (cittadini, stakeholder, ma anche utenti interni come i dipendenti) alla valutazione*: anche questa costituisce una novità introdotta dalla recente riforma Madia, e prevede che vengano potenziati gli attuali sistemi di *customer satisfaction* e di valutazione della qualità dei servizi da parte dei fruitori. È di tutta evidenza la difficoltà per alcune tipologie di servizi di registrare il livello di soddisfazione, pur tuttavia è importante che vengano avviati riflessioni e tavoli di lavoro al fine di implementare questo ulteriore elemento valutativo a livello di performance organizzativa.

12 settembre 2019

Per L'Organismo Indipendente di Valutazione

Maria Lisa Garzitto - Presidente

Documento firmato digitalmente